Unione Sindacale di Base

Roma: nessuna indulgenza per Gualtieri e Rocca. Giovedì 17 dibattito su lavoro, servizi pubblici e privatizzazione della città

Roma, 14/04/2025

Iniziativa USB Venerdì 17 aprile ore 16:30, Palazzo Valentini, Via IV Novembre 119A.

La privatizzazione dei servizi pubblici che ha avuto una importante accelerazione con l'intromissione del "pareggio di bilancio" ha modificato il tessuto sociale della città, gli abitanti come fonte di profitto e non come beneficiari di servizi utili alla collettività.

I Trasporti Pubblici, la Sanità, l'Ambiente, la gestione dei Rifiuti e della fornitura dell'Acqua, i servizi alle persone, i Servizi Educativi e Scolastici sono diventati da servizi pubblici necessari a capitoli di bilancio, da appaltare sperando di risparmiare sui bilanci di Comune e Regione.

Il blocco delle assunzioni di personale necessario per mandare avanti la "cosa pubblica" ha, nel tempo, deteriorato il rapporto tra i lavoratori pubblici e il resto della cittadinanza.

Da una parte aumento dei carichi di lavoro, stipendi sempre più miseri, servizi sempre più scadenti, dall'altra una grande campagna stampa sui dipendenti pubblici considerati fannulloni.

Nel mezzo il costante e inesorabile affidamento a privati, quindi al profitto di pochi, di tutto ciò che per il bilancio degli enti era in negativo.

I dipendenti comunali sono ancora sotto organico, con il basso stipendio delle Funzioni Locali e l'alto costo della vita a Roma che ha indotto buona parte dei vincitori di concorso a rinunciare all'assunzione.

I Servizi Educativi e i Servizi di assistenza alle persone, vengono gestiti al massimo risparmio, con appalti esterni e riduzione dell'offerta.

A fronte di un fabbisogno minimo di 2000 operatori per incrementare la Raccolta Differenziata, AMA risponde con circa 1000 assunzioni in 2 anni, senza coprire l'effettivo

fabbisogno di personale operativo, sufficienti a colmare a malapena la carenza organica causata da turn over e la messa a riposo di personale con inidoneità sopravvenuta. Di questi 1000, solo 250 “giubilari“ a tempo determinato sono destinati a supportare l’evento giubilare e i relativi 35mln di turisti previsti

Nel Trasporto Pubblico Locale, a fronte di aumenti irrisori e insufficienti nel nuovo Contratto Nazionale, aumentano carichi di lavoro e l’organico di autisti ed operai è sempre più carente: l’affidamento delle linee periferiche a società private ha diminuito le corse, soprattutto nelle periferie, e il personale lavora con scarsi livelli di sicurezza e spesso non viene pagato regolarmente.

In Acea, azienda che vede la partecipazione del Comune di Roma per il 51 %, la preoccupazione per la dirigenza è massimizzare i profitti, mentre la rete idrica cittadina fa letteralmente acqua da tutte le parti, i costi per i cittadini di acqua ed energia si alzano, il personale è insufficiente alle emergenze della città.

L’offerta di sanità pubblica da parte della Regione Lazio si è costantemente ridotta in favore della sanità privata, l’aumento dei costi e le lunghe attese ha portato il 10,5 % della popolazione del Lazio alla rinuncia delle cure, mentre il personale sanitario, santificato durante il Covid, è oggi tornato nel girone dei dannati: turni massacranti, salari inaccettabili, aggressioni da parte di utenti esasperati.

Questo molto sinteticamente il quadro dei servizi pubblici, in una città che nell’anno del Giubileo vede enormi investimenti in favore di privati, in opere di cementificazione e di sfruttamento dei territori, di gestioni finalizzate al profitto senza tener conto delle necessità degli abitanti.

Con questo incontro pubblico il sindacato USB prende posizione nei confronti di Giunta Gualtieri e Presidenza Rocca, portando all’attenzione dei decisori politici la necessità di un’inversione delle scelte.

Sono Invitati a partecipare le realtà territoriali e le forze politiche che in questa città vogliono ridare priorità alla Città Pubblica.

Partecipano Linda Meleo, Filiberto Zaratti, Comitato si parco Si ospedale No Stadio di Pietralata, ABACO, OSA, Cambiare Rotta, Comitato Difendiamo Casal Selce, Potere al Popolo.

Adesioni e partecipanti in aggiornamento.